

Un giorno, un uomo non vedente stava seduto sui gradini di un edificio con un cappello ai suoi piedi ed un cartello recante la scritta: "*Sono cieco, aiutatemi per favore*". Un Coach che passeggiava lì vicino si fermò e notò che aveva solo pochi centesimi nel suo cappello.

Si chinò e versò altre monete, poi, chiedendo il permesso dell'uomo, gli fece alcune domande, ottenne delle risposte e prese il cartello, lo girò e scrisse un'altra frase.

Quello stesso pomeriggio il Coach tornò dal cieco e notò che il suo cappello era pieno di monete e banconote. Il cieco riconobbe il passo dell'uomo: chiese allora se non fosse stata la sua frase ad avergli procurato più offerte nel cappello e domandò che cosa avesse scritto.

Il Coach rispose "*Niente che non sia frutto della tua volontà - ho solo riscritto il tuo messaggio in modo diverso*", sorrise e andò via. Il non vedente realizzò che era stato riformulato qualcosa nel suo modo di vedere il mondo, ed intuì che sul suo cartello c'era scritto: "*Oggi è primavera...ed io vorrei tanto vederla*".